

SUB A)

PROTOCOLLO D'INTESA
tra il
COMUNE di SALA CONSILINA(SA)
e la
PROVINCIA di SALERNO

Oggetto: **REALIZZAZIONE DI SPAZI PER VERDE PUBBLICO E CABINA MT/BT. INTEGRATO DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A POSTI AUTO [AUTORIMESSE/BOX].**

Società richiedente: " DE. FER. s.a.s."
Sede legale in Sala Consilina (SA) via Mario Pagano, s.n.c.,

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno _____ del mese _____ nel Comune di Sala Consilina (SA), Piazza Ettore Imperio,6, palazzo Vanvitelli, sono convenuti:

Comune di Sala Consilina Provincia di Salerno	in qualità di Sindaco in qualità di Presidente	Dott. Francesco CAVALLONE Dott. Giuseppe CANFORA
--	---	---

Premesso che

- con delibera n° 162 del 05.10.2012 la Giunta Comunale di Sala Consilina -a seguito di acquisizione di parere tecnico espresso dal dirigente area tecnica, fu inserita la richiesta di cui al presente protocollo di intesa nell'elenco di richieste rientranti nella " *approvazione della proposta di contratto di valorizzazione urbana (CVU) a valere sul piano nazionale per le città di cui al D.L. 83/12*" per la partecipazione al relativo bando- ha manifestato il proprio interesse alla realizzazione dell'intervento.
- in data 30.11.2012, n° 46, il Consiglio Comunale, richiamando quanto deliberato dalla G.C. in data 05.10.2012 (rif. delibera n° 162), confermava il proprio interesse alla realizzazione dell'opera, deliberando di " *Prendere atto e confermare nella sua integrità la proposta di contratto di valorizzazione urbana (CDU) a valere sul Piano Nazionale delle Città di cui al D.L. 83/2012, approvato con delibera di G.C. n° 162 del 5/10/2012 riconoscendo alla stessa un contenuto ampio di valori che migliorano il sistema sociale, la qualità urbana, il tessuto ambientale nonché la riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché della tensione abitativa.*"
- in data 24.04.2015, prot. n. 6721, pervenne al Comune di Sala Consilina l'istanza con la quale fu chiesto il "permesso di costruire per la realizzazione di edificio da destinare a posti auto (...) integrato da spazi per verde pubblico, parcheggio pubblico e cabina MT/BT", dalla ditta DE. FER. s.a.s., con sede in Sala Consilina – SA alla Via Mario Pagano, P. IVA n. 04468940657 (leg. rap. – Soci Firmatari - Sigg.re Granata Pierina, nata a Sala Consilina -SA- il 18.09.1968 e Lovaglio Lucia, nata a Polla -SA- il 12.12.1975), da insediare sull'area sita in questo Comune alla Via Mario Pagano, distinta in catasto al foglio n. 46/A, partt. nn. 2410-2411-2412-3298-3299, ricadente prevalentemente in Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) tipo "A – storica" per mq 783,00 ca, e per la parte residua in Z.T.O. "tipo B1 – di ristrutturazione";
- data la particolare complessità dell'istruttoria della pratica in oggetto, il comune ritenne necessaria la convocazione di una conferenza di servizi ex art. 14 bis comma 1 della legge n.241/90 nel testo vigente, al fine di verificare quale e se vi siano le condizioni per ottenere i relativi atti di consenso.
- il Progetto di che trattasi non è tutto conforme al Piano Regolatore Generale vigente dato l'esubero volumetrico rispetto a quanto consentito dai parametri previsti dal medesimo PRG.
- in data 01.09.2015, si concluse la Conferenza di Servizi ed il presidente ritenne di proseguire

l'attività procedurale con “il meccanismo procedimentale dell'Accordo di Programma”;

In particolare le soluzioni proposte andranno:

- a migliorare la viabilità comunale in una zona del centro storico con decongestionamento dal traffico veicolare, ove attualmente la modesta sede stradale non consente un deflusso corretto del traffico per effetto di mancanza di spazi da destinare a parcheggio evitando soste a restrizione di una già stretta sede stradale;
- all'ampliamento della sede viaria dato dalla progettata area di parcheggio pubblico a raso strada, posto al di fuori dell'attuale sede viaria avente a tutt'oggi anche funzione di spazio – parcheggio;
- al miglioramento della qualità della vita dato dalla presenza di un progettato spazio a verde posto a livello della sede stradale, avente futura funzione di centro di ritrovo per bambini e famiglie;
- alla riqualificazione del settore di centro abitato interessato, con incentivazione a ristrutturare ed ammodernare le abitazioni esistenti per un lento ritorno di tante famiglie (allo stato molteplici abitazioni risultano non abitate per effetto di mancanza di spazi di pertinenza ove poter custodire i propri veicoli, con rinuncia anche ad acquistare nuove vetture per timore di vederle rovinare dato gli angusti spazi viari);
- al miglioramento del tessuto sociale dato dal futuro potenziamento (post intervento) della rete di distribuzione elettrica, oggi potenzialmente insufficiente data dalla mancanza di una cabina MT/BT di distribuzione regionale e la mancanza di spazi pubblici ove realizzarla; tanto ad oggi crea non pochi problemi alla cittadinanza residente nel rione ove in più di una occasione l'afflusso di corrente erogata rientra nemmeno nella fascia minima erogabile, in tal modo anche la rete di illuminazione pubblica ne beneficerebbe, infatti con il potenziamento della stessa, potrebbero illuminarsi quei viottoli interni e quelle aree che ad oggi per effetto di scarsa o mancanza del servizio sono in stato di degrado.

Tenuto conto che

- **L'art. 34 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000** (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) prevede che: *“Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”*
- **Il Regolamento 4 agosto 2011, n. 5** “Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio “ all' Art. 5 c. 1 stabilisce che *“ Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della Legge Regionale n.16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. “*
- **Il c.1 della Legge Regionale n.16/2004** stabilisce che *“ Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione*

integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis. " ;

Considerato che

- L'accordo di programma dunque instaura fra gli enti pubblici che vi aderiscono un rapporto collaborativo di durata, che trascende la semplice manifestazione di assenso all'attuazione del progetto o del programma prospettato e determina l'insorgenza di precisi obblighi (o obbligazioni) in ordine al successivo svolgimento delle competenze di rispettiva pertinenza.
- L'attività di impulso rispetto alla conclusione dell'accordo sia svolta dal Sindaco "in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o programmi di intervento" oggetto della proposta di intesa.
- Il procedimento formativo si conclude con la stipula dell'Accordo di Programma, tra il Comune di Sala Consilina -soggetto che è promotore della stipula del presente Protocollo d'intesa- la Provincia di Salerno e la Società " DE. FER. s.a.s." e "*si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000*" tenuto conto che l'Accordo di Programma è ratificato dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza" (Art. 34, comma V, D.l.gs. n. 267/2000) ed "*è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania.*";
- Per l'attuazione dell'intervento in questione necessita una modifica al vigente PRG di Sala Consilina;
- L'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Dott. Francesco Cavallone, intende così come evidenziato nella CdS del 01.09.2015, proseguire l'attività procedurale con "*il meccanismo procedimentale dell'Accordo di Programma*", ai sensi del comma 3, art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 5 del Reg. Reg. 4 agosto 2011, n.5;

Tanto premesso, il Comune di Sala Consilina e la Provincia di Salerno sottoscrivono il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo e promozione territoriale:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale.

ART. 2

OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo e promozione territoriale.

ART. 3

COMPITI

Al Comune di Sala Consilina è demandato il compito di avviare le procedure per l'Accordo di Programma, ai sensi del comma 3, art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 5 del Reg. Reg. 4 agosto 2011, n.5, ai fini della realizzazione dell'insediamento proposto dalla società " DE.FER s.a.s. ".

ART. 3

RESPONSABILITÀ

Il Comune di Sala Consilina individua quale Responsabile dell'attuazione del presente accordo ing./arch./avv./... _____, funzionario/dirigente responsabile della _____ ;
la Provincia di Salerno individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo ing./arch./avv./... _____, funzionario/dirigente responsabile della _____, che valuterà alla bisogna ed in piena autonomia tecnica tutte le fasi della stesura dell'Accordo di Programma.
È compito dei due Responsabili, di concerto, individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo.

ART. 3

RESCISSIONE

È attribuita a ciascuna delle parti la facoltà di recedere dal presente Protocollo dandone preavviso all'altra nel termine di almeno due mesi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Comune di Sala Consilina
Dott. Francesco CAVALLONE

Provincia di Salerno
Dott. Giuseppe CANFORA